

Popolo di Roma  
15-XII-1917-

## Secondo concerto Zandonai all'Augusteo

Si sono rinnovate ieri le calde manifestazioni di simpatia di domenica scorsa all'indirizzo di Riccardo Zandonai che ha diretto un secondo concerto all'Augusteo. L'attenzione del pubblico è stata continuamente attratta dal vario programma: esso comprendeva oltre alla bella *ouverture* dell'opera *Faniska* di Cherubini, dalla linea puramente classica, una deliziosa *Pastorale* di Giuseppe Sammartini nella profumata trascrizione orchestrale di G. Martucci; un *Concerto* per archi e organo di Locatelli, fresco e suadente nonostante il carico d'anni che gli sovrasta, e ancora alcune pagine lussureggianti di colori e di ritmi dello stesso Zandonai.

Le impressioni sinfoniche *Primavera in Val di Sole*, lavoro già noto al nostro pubblico, sono state ammirate per la loro ricca sostanza musicale; il pittoresco *Meriggio Sivigliano* tratto dall'opera *Conchita*, per il suo deciso carattere popolareggiante e per la sua veste strumentale fine e brillante è stato accolto esso pure da vivi applausi. Applausi che hanno assunto un tono rimarchevole dopo l'*Episodio sinfonico* della *Giulietta e Romeo* (« Danza del torchio e Cavalcata di Romeo ») pagina di sicuro effetto ma anche di robusta costruzione.

Vice